

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE DI MAPPANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AREA TECNICA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA C) DEL D. LGS. 36/2023 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE INDIPENDENTE DELL'ASILO NIDO MAPPAMONDO IN VIA AVOGADRO NEL COMUNE DI MAPPANO - CUP H98H25000290006 – CIG: BAF0FB2691

La sottoscritta architetto Giuditta Crivellari, nata a Rivoli (TO) il 01/11/1989, nella sua qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, ai fini dell'assunzione di incarico quale MEMBRO del SEGGIO DI GARA, nell'ambito della procedura in oggetto

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76

del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93 comma 7 lettere b) e c) D. LGS. 36/2023; nel seguito riportate:

b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;

c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



COMUNE DI MAPPANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AREA TECNICA

decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Art. 7. Obbligo di astensione: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza).

Autorizza per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, la pubblicazione della presente dichiarazione nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune.

Mappano, 13/04/2026

Il membro del seggio di gara

Arch. Giuditta CRIVELLARI